

«Videosorveglianza, i costi sono raddoppiati»

Avio, ancora scintille in consiglio comunale tra la maggioranza e le opposizioni
Che convincono la giunta a ritirare i vincoli di non sopraelevazione delle case

► AVIO

Ancora polemiche tra maggioranza e minoranza, registrate nell'ultimo consiglio comunale, durante il quale è anche stata eletta la nuova presidente del consiglio, Livia Pedrinolla della maggioranza. Il primo tema di scontro è stato l'ampliamento del sistema di videosorveglianza. Rispetto al budget iniziale di 70 mila euro, i costi - denuncia l'opposizione - sono arrivati a 135 mila euro. Le minoranze chiedevano di poter visionare il progetto e di convocare la commissione lavori pubblici, e di portare poi tutto all'attenzione del consiglio comunale. La mozione è stata però bocciata dalla maggioranza. Secondo le minoranze questa scelta "lederebbe il rispetto delle regole democratiche e di trasparenza previste dallo statuto comunale". Sempre la minoranza dichiara che "Tale atteggiamento risulta ancor più sconcertante per il fatto - confermato dalle dichiarazioni dello stesso assessore - che la stessa maggioranza si è presa la briga di presentare lo stesso progetto all'esterno (ad una associazione locale), senza prima informarne i commissari della commissione lavori pubblici e gli stessi consiglieri comunali".

Il punto successivo prevedeva la nomina del nuovo presidente del consiglio. La maggioranza ha proposto Pedrinolla, tuttavia non aveva i numeri per eleggerla senza i voti della minoranza, anche per l'assenza di un consigliere. La minoranza ha votato Pedrinolla, precisando che lo faceva solo "per rispetto delle istituzioni". Il centro sinistra, all'opposizione, ha stigmatizzato la scelta di non coinvolgere le minoranze in conferenza capigruppo, e ha poi dichiarato di votare la proposta della maggioranza "per evitare la convocazione di un altro consiglio comunale entro 10 giorni che avrebbe comportato un costo di circa 1000 euro alle casse comunali". In seguito la maggioranza ha provveduto a sanare due debiti fuori bilancio, pari a 70 mila euro, compensando l'ammanto con altre risorse. Contraria la minoranza:

"Questi soldi potevano essere destinati ad altri investimenti, con questo la maggioranza sta dimostrando, ancora una volta, una gestione delle finanze pubbliche superficiale e incontrollata", hanno affermato i consiglieri dai banchi dell'opposizione. Alla fine la minoranza si è presa comunque una "rivincita", convincendo la giunta a ritirare una variante al Prg che introduceva dei vincoli di non sopraelevazione, che coinvolgeva una sessantina di edifici ad Avio. Secondo la minoranza c'erano "gravi incoerenze nella documentazione, che recepiva in modo erroneo le indicazioni della Provincia". Secondo l'opposizione inoltre "non è opportuno, in questo particolare momento di crisi economica - edilizia, bloccare e vincolare il recupero edilizio a fini abitativi di edifici, non di pregio situati nei centri storici".

CRIPRODUZIONE RISERVATA



Una delle telecamere del servizio di videosorveglianza ad Avio (F. Rudari)